

LIBRI DI AUTORI ITALIANI

Un premio alla letteratura che diventa cinema

Il produttore Andrea Occhipinti sarà tra i protagonisti del Festival del Viaggiatore di Asolo

di Giacomo Costa

La letteratura, il cinema, il viaggio: tre esperienze diverse ma ricche di punti di contatto, contaminazioni e suggestioni comuni; non stupisce quindi che in una logica di promozione e valorizzazione del territorio si cerchi di costruire intorno a questi tre elementi una sinergia vincente, specie quando si può contare su un palcoscenico di presentazione tanto prestigioso quanto la Mostra del Cinema di Venezia. Ieri, nel padiglione lidense della Regione Veneto, è perciò approdato il Festival del Viaggiatore di Asolo, che - in un lungo incontro conclusosi in un brindisi a base di Prosecco doc - ha svelato al pubblico il programma della sua seconda edizione, che coinvolgerà l'intera città dei Cento Orizzonti tra il 23 e il 24 settembre. Particolarità di quest'anno la già citata vicinanza al mondo della celluloido, ben esemplificata nel sottotitolo "Un libro



La presentazione del Premio Segafredo Zanetti ieri all'Excelsior

per il cinema": nell'ambito della rassegna asolana, infatti, si inserisce anche il premio Segafredo Zanetti, che quest'anno selezionerà l'opera letteraria che, secondo una giuria di esperti, meglio potrebbe tradursi in un film o, perché no, una serie televisiva. Il concorso letterario, promosso dall'omonimo marchio di caffè, ambi-

sce perciò a cavalcare la dimensione ispiratrice che accomuna Asolo e Venezia, due città spesso descritte come "set naturali, dove anche gli abitanti del luogo paiono personaggi di un film". «Viaggiare non significa solo spostarsi, ma soprattutto conoscere realtà nuove e differenti, qualcosa che si può ottenere anche grazie ad un buon

libro o un ottimo lungometraggio», ha spiegato Emanuela Cananzi, direttrice artistica del festival, «Per questo ogni nostro appuntamento avrà un tema e un titolo che lo riassume, e porterà i partecipanti nelle sale pubbliche come nelle ville private, in un percorso diffuso e partecipato che coinvolgerà tutto il paese». «La bellezza ha la capacità di mettere in moto l'immaginazione, dando forza alla creatività», ha aggiunto Andrea Dei Castaldi, scrittore asolano coinvolto nella kermesse, «La bellezza è rendersi conto di essere di fronte ad un miracolo, e viaggiando si possono scoprire queste sensazioni quando ci si trova davanti a nuove meraviglie; città come Asolo e Venezia, però, sanno rinnovare questo sentimento quasi ad ogni occhiata». «Cinema e letteratura hanno una lunga storia d'amore», ha continuato la scrittrice Giovanna Zucca, ieri al Lido, «il cinema può avvicinare alla letteratura, come an-



Uno degli incontri con l'autore nell'edizione 2015 del Festival

che viceversa, e il tema del viaggio resta fondamentale in moltissime produzioni, anche per chi non lascia mai la sua città natale». «Nei tanti incontri del festival cercheremo di spiegare anche come si realizza un film, quali sono le dinamiche nella scelta di un soggetto o di un cast», ha concluso Andrea Occhipinti, attore e produttore ci-

nematografico, «questo è l'unico riconoscimento nazionale dedicato alla letteratura destinata a diventare pellicola, quindi credo che sarà per tutti molto interessante scoprire simili retroscena». Il programma completo del festival, con tutti gli incontri e gli appuntamenti, è disponibile sul sito www.festivaldelviaggiatore.com.